



Gli adempimenti antiriciclaggio per i professionisti

06 / 11 / 2012

Relatore: Dott. ssa Teresa Aragno

Adeguate verifica della clientela

Adeguata verifica della clientela_1

E' dovuta – a partire dal 29 dicembre 2007 – quando:

- la prestazione professionale ha ad oggetto mezzi di pagamento, beni o utilità di valore pari o superiore a 15.000 euro
- il professionista esegue prestazioni occasionali che comportano la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro, con un'operazione unica o con più operazioni **tra di loro collegate per realizzare un'operazione frazionata**

Attenzione

Per determinare il valore della prestazione o dell'operazione, **NON** si tiene conto del compenso del professionista

Esempi

- Consulenza per il trasferimento di quote di srl
- Consulenza per il trasferimento di beni immobili e attività economiche
- Operazioni di finanza straordinaria
- Redazioni di stime e perizie di parte
- Valutazioni di aziende, rami di azienda, beni, attività
- Assistenza e rappresentanza nella difesa tributaria, giudiziale e stragiudiziale
- Arbitrati
- Sistemazioni tra eredi, sistemazioni patrimoniali e sistemazioni familiari
- Gestione di incassi e versamenti per il cliente
- Valutazione tecnica dell'iniziativa d'impresa e asseverazione del business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici

Adeguata verifica della clientela_2

E' dovuta – a partire dal 29 dicembre 2007 – quando:
l'operazione è di valore indeterminato o non determinabile

Attenzione

Sono comunque operazioni di valore non determinato o non determinabile:

- la costituzione, gestione o amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe
- gli incarichi di revisione legale
- gli incarichi di tenuta contabilità

Adeguata verifica della clientela_3

E' dovuta – a partire dal 29 dicembre 2007 – quando:

- vi è sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo
- vi sono dubbi sulla veridicità o sull'adeguatezza dei dati precedentemente ottenuti ai fini dell'identificazione di un cliente

Attenzione

In questi casi l'importo è irrilevante

Prestazioni escluse dall'obbligo di adeguata verifica

- Adempimenti in materia di amministrazione del personale
- Redazione e/o trasmissione di dichiarazioni derivanti da obblighi fiscali
- Pagamenti di modelli F24
- Incarichi di collegio sindacale/sindaco unico senza revisione legale
- Mediazione *ex art. 60 l. 69/2009*
- Incarichi di revisione in enti pubblici
- Docenze a corsi, convegni e simili
- Incarichi ricevuti dall'autorità giudiziaria

Quando si applicano gli obblighi

- Immediatamente, ai nuovi clienti acquisiti a partire dal 29 dicembre 2007
- In occasione del primo contatto utile, fatta salva la valutazione del rischio presente, ai clienti già acquisiti alla data del 29 dicembre 2007

Adeguata verifica della clientela

Consiste nelle seguenti attività:

- **da porre in essere all'atto del conferimento dell'incarico**
 - a) identificazione del cliente e verifica della sua identità
 - b) identificazione dell'eventuale titolare effettivo e verifica della sua identità
 - c) ottenimento di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale
- **da porre in essere successivamente**
 - d) controllo costante nel corso della prestazione professionale

Sanzioni

- Violazione obbligo di identificazione: sanzione penale da 2.600 a 13.000 euro

4 Obbligo di astensione

Il professionista deve astenersi dall'eseguire la prestazione, e deve porvi fine qualora questa sia già in essere, quando non è in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela salvo quando:

- sussiste un obbligo di legge di ricevere l'atto
- l'esecuzione dell'operazione per sua natura non può essere rinviata
- l'astensione può ostacolare le indagini

Il professionista valuta se effettuare una segnalazione alla UIF

4 **Obbligo di astensione**

L'obbligo di astensione non si applica nel corso dell'esame della posizione giuridica del cliente o dell'espletamento dei compiti di difesa o di rappresentanza di questo cliente in un procedimento giudiziario o in relazione a tale procedimento, compresa la consulenza sull'eventualità di intentare o evitare un procedimento

Obbligo di astensione (non ancora in vigore)

Il professionista deve:

- astenersi dall'eseguire operazioni o prestazioni professionali ovvero
- porre fine alle prestazioni professionali già in essere

di cui siano parte, direttamente o indirettamente, società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede nei Paesi indicati dal Decreto del MEF. Tali misure si applicano anche nei confronti delle ulteriori entità giuridiche altrimenti denominate aventi sede nei medesimi Paesi in relazione alle quali non sia possibile identificare il titolare effettivo e verificarne l'identità

Obblighi dei clienti

Il cliente fornisce, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire al professionista di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela

Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, il cliente fornisce per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali sia a conoscenza

Sanzioni a carico dei clienti

Il cliente che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale opera o le indica false è punito con la reclusione da 6 mesi a 1 anno e con la multa da 500 a 5.000 euro

Il cliente che non fornisce le informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale o le fornisce false è punito con l'arresto da 6 mesi a 3 anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro

4 Modalità di adempimento

- ordinarie
- semplificate
- rafforzate

in applicazione dell'approccio basato sul rischio

associato

- al cliente
- alla prestazione professionale

Per determinare il profilo di rischio, occorre fare riferimento alle Linee guida elaborata dal CNDCEC

4 Parametri relativi al cliente

- Natura giuridica
- Prevalente attività svolta
- Comportamento tenuto al momento del compimento dell'operazione o dell'instaurazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale
- Area geografica di residenza o sede del cliente o della controparte

Parametri relativi alla prestazione professionale

- Tipologia dell'operazione e della prestazione professionale
- Modalità di svolgimento dell'operazione e della prestazione professionale
- Ammontare
- Frequenza delle operazioni e durata della prestazione professionale
- Ragionevolezza dell'operazione o della prestazione professionale in rapporto all'attività svolta dal cliente
- Area geografica di destinazione del prodotto, oggetto dell'operazione o del rapporto continuativo

Tenuta contabilità e revisione legale dei conti

Per le prestazioni professionali aventi ad oggetto la revisione legale dei conti e la tenuta della contabilità la tabella relativa agli aspetti connessi all'operazione

NON deve essere compilata

Ne consegue che la valutazione finale del rischio di riciclaggio/finanziamento del terrorismo si baserà soltanto sugli aspetti connessi al cliente e al punteggio indicato nella relativa tabella (Linee guida CNDCEC, Luglio 2011)

Rischio complessivo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo

Aspetti legati al cliente + aspetti legati all'operazione

- rischio basso: da 10 a 30 (da 4 a 12)
- rischio medio: da 31 a 40 (da 13 a 16)
- rischio alto: da 41 a 50 (da 17 a 20)

Modalità ordinarie

Trovano applicazione nei casi (i più frequenti) in cui:

- non possono applicarsi modalità semplificate
- non devono applicarsi modalità rafforzate

a. Identificazione e verifica dell'identità del cliente

- in presenza del cliente
- anche attraverso propri dipendenti o collaboratori
- mediante un documento d'identità non scaduto
- al momento in cui è conferito l'incarico di svolgere una prestazione professionale
- quando il cliente è una società o un ente occorre verificare l'effettiva esistenza del potere di rappresentanza e acquisire le informazioni necessarie per individuare e verificare l'identità dei relativi rappresentanti delegati alla firma per l'operazione da svolgere

Documenti validi per l'identificazione

Documenti validi per l'identificazione, non scaduti :

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- patente nautica
- libretto di pensione
- porto d'armi
- permesso di soggiorno
- tessere di riconoscimento rilasciate da un'amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente

4 Scadenza dei documenti

In caso di scadenza dei documenti utilizzati per l'identificazione, è necessario acquisire e registrare i dati aggiornati (nota MEF 17/12/2008)

contra

Linee guida CNDCEC, luglio 2011, secondo cui: “si ritiene che il rinnovo dei documenti d'identità non costituisca una variazione da registrare”

b. Identificazione e verifica dell'identità del t.e.

Titolare effettivo:

- la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività
ovvero, nel caso di entità giuridica
- la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari

T.e. in caso di società

- le persone fisiche che possiedono o controllano un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25% più uno di partecipazione al capitale sociale.
- le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica

Linee guida CNDCEC luglio 2011

Il criterio “del 25%” costituisce criterio residuale, laddove non si riscontri la titolarità di una partecipazione superiore al 50% del capitale della società.

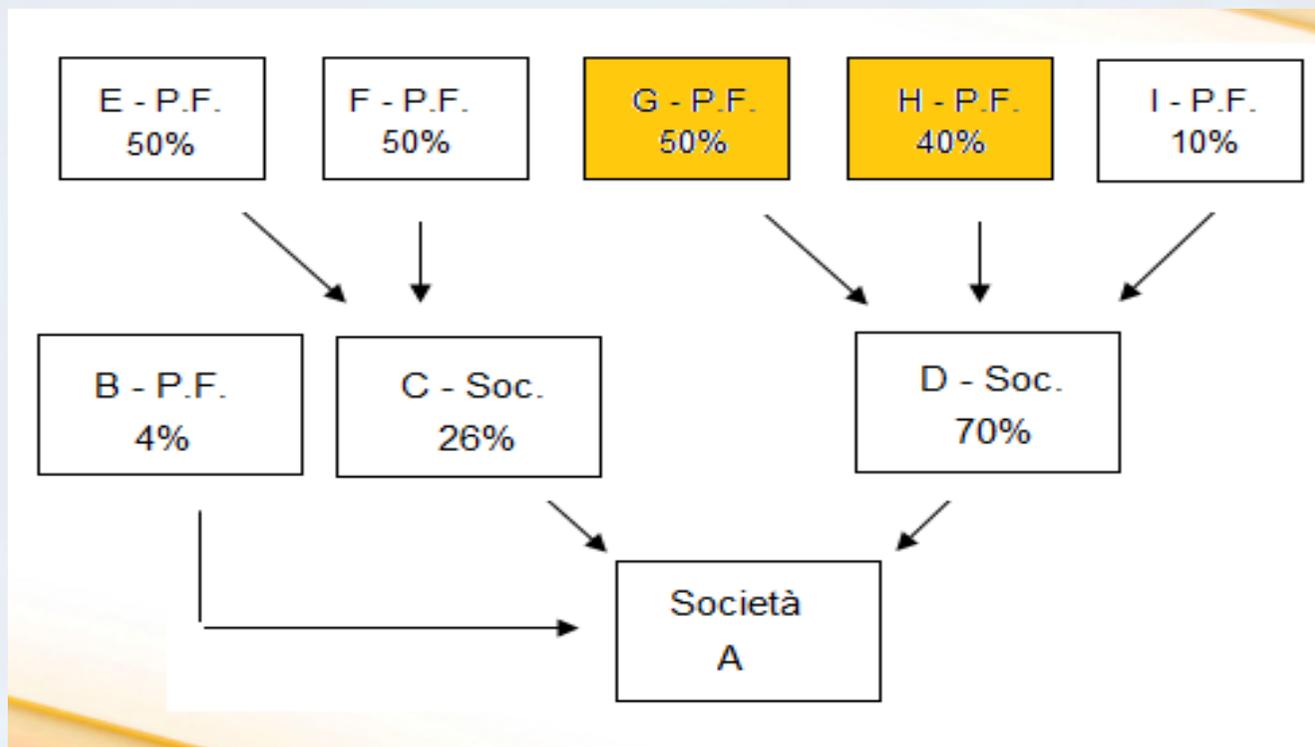
Pertanto ai fini dell'individuazione del titolare effettivo occorre:

- verificare se vi è un socio titolare di una quota superiore al 50% del capitale della società
- in caso di riscontro negativo, verificare se vi è chi possiede o controlla una quota superiore al 25% + 1 del capitale della società
- in caso di riscontro negativo, verificare se vi è chi esercita in altro modo il controllo sulla direzione della società

Titolare effettivo - esempio

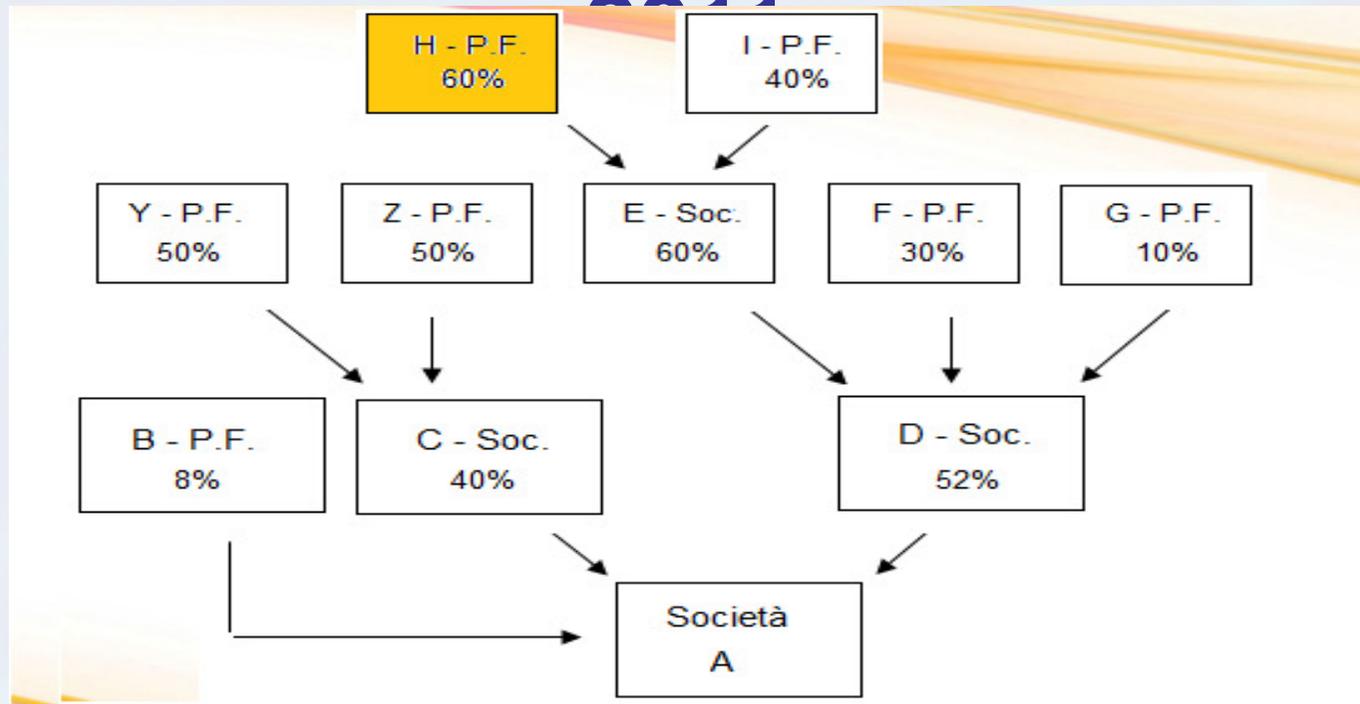
- Una società è composta da tre soci che partecipano in parti uguali al capitale sociale
 - Tutti e tre sono titolari effettivi

Titolare effettivo – es. LG CNDCEC



I titolari effettivi sono G (partecipazione indiretta del 35%) e H (partecipazione indiretta del 28%).

Titolare effettivo – es. LG CNDCEC



L'analisi della catena partecipativa evidenzia che H possiede solo il 18,72% di A che, però, è sufficiente a qualificarlo come T. E. perché egli controlla E, che controlla D, che controlla A

Titolare effettivo - esempio

- Una società è composta da cinque soci che partecipano in parti uguali al capitale sociale
 - Non ci sono titolari effettivi, SALVO CHE VENGA ESERCITATO IL CONTROLLO “IN ALTRO MODO”

T.e. in caso di fondazioni e trust

- se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25% o più del patrimonio di un'entità giuridica
- se i beneficiari non sono ancora stati determinati, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica
- le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25% o più del patrimonio di un'entità giuridica

b. Identificazione e verifica dell'identità del t.e.

- contestualmente all'identificazione del cliente
- mediante un documento di identità non scaduto
- tuttavia i professionisti **possono decidere** di fare ricorso
 - a pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque contenenti informazioni sui titolari effettivi
 - chiedere ai propri clienti i dati pertinenti ovvero
 - ottenere le informazioni in altro modo
- per le persone giuridiche, i trust e soggetti giuridici analoghi, adottando misure adeguate e commisurate alla situazione di rischio per comprendere la struttura di proprietà e di controllo del cliente

c. Informazioni sullo scopo e sulla natura della prestazione professionale

Al fine di meglio valutare il profilo di rischio del cliente

d. Controllo costante

- Analisi delle transazioni concluse durante tutta la durata del rapporto in modo da verificare che siano compatibili con la conoscenza che il professionista ha del proprio cliente, delle sue attività commerciali e del suo profilo di rischio, avendo riguardo, se necessario, all'origine dei fondi
- Aggiornamento dei documenti, dei dati o delle informazioni detenute

... quindi, all'accettazione dell'incarico

Il professionista deve:

- identificare il cliente
- raccogliere la dichiarazione sottoscritta dal cliente con i dati identificativi del soggetto per conto del quale egli opera, con i dati forniti ai fini dell'identificazione del titolare effettivo e le informazioni sullo scopo e sulla natura della prestazione professionale
- verificare l'esistenza del potere di rappresentanza
- identificare il titolare effettivo
- assumere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale

... **successivamente**

- Nel corso della prestazione professionale, il professionista deve svolgere un controllo costante

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

ex artt. 18, 19 e 21 del d.lgs. 231/2007

Il sottoscritto

Cognome: **ROSSI**

Nome: **MARIO**

Codice fiscale: **RSSMRA29E01C821A**

Attività Svolta: **LEGALE RAPPRESENTANTE**

Data di Nascita: **01/05/1929**

Comune/Stato di nascita: **COGNE**

Comune di residenza: **COGNE**

Provincia di residenza: **(AO)**

Indirizzo: **VIA ROMA, N. 50**

Tipo documento: **Carta di identità**

Numero documento: **AA 226302**

Data di rilascio: **17/06/2008**

Autorità e località di rilascio: **IL SINDACO DEL**

COMUNE DI COGNE

consapevole che in caso di falsa dichiarazione è soggetto alle sanzioni di cui all'art. 55, commi 2 e 3 del d.lgs. 231/07

dichiara

di operare per conto di:

Denominazione e forma societaria: **ALFA S.P.A.**

Codice fiscale: **01121730080**

Settore di attività: **CONSULENZA INFORMATICA**

Sede legale in:

Indirizzo: **PIAZZA DIAZ, 7**

Comune: **COGNE**

Provincia: **(AO)**

Stato: **ITALIA**

In qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** e a tal fine presenta visura camerale attestante il potere di rappresentanza.

di non essere una PEP (Persona Politicamente Esposta)

fornisce le seguenti informazioni

ai fini dell'identificazione del titolare effettivo:

(come definito dall'art. 1, comma 2, lett. u) e dall'art. 2 dell'allegato tecnico al D.lgs. 231/2007. Ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto si ricorda che i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza)

Cognome: **VERDI**

Nome: **PAOLO**

Codice fiscale: **VRD PLA 40H01 C821Y**

PEP: **NO**

Data di Nascita: **01/06/1940**

Comune/Stato di nascita: **COGNE**

Comune di residenza: **COGNE**

Provincia di residenza: **(AO)**

Indirizzo: **FRAZ. GIMILLAN, N. 10**

Stato: **ITALIA**

Tipo documento: **Carta di identità**

Numero documento: **AA 1228115**

Data di rilascio: **14/01/2009**

Autorità e località di rilascio: **UFF. DELEGATO**

COMUNE COGNE

sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale:

(art. 18 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 231/2007)

Ottemperare a disposizioni di carattere civilistico/fiscale - Tenuta contabilità e consulenza fiscale generica.

sui mezzi di pagamento utilizzati:

(art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 231/2007)

sull'origine dei fondi:

(art. 19 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 231/2007)

si impegna

a comunicare tempestivamente e per iscritto allo Studio ogni e qualsiasi variazione dei dati sopra indicati

INFORMATIVA (ex D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V., necessari per l'identificazione ai fini della normativa antiriciclaggio, avverrà in conformità alle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati saranno trattati dallo **STUDIO GAMMA E ASSOCIATI** esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salvo quanto previsto dagli articoli 41 e seguenti del D.lgs. 231/07.

Torino, 6 novembre 2012

Firma

IMPRO - Antiriciclaggio Professionisti

File Gestione

Gestione Adeguata Verifica

Ricerca

Cliente	Soggetto per conto	Titolare effettivo	adeguata verifica incompleta		profilo di rischio medio	
			profilo di rischio alto		profilo di rischio basso	
			Data	Profilo	Prossima verifica	
LORENZINI ERNESTINA			13/09/2012	4 - RISCHIO BASSO		
RIMINI CARLO			05/06/2012	10 - RISCHIO BASSO	05/06/2013	
ROSSI MARIO	ALFA SPA	VERDI PAOLO	06/11/2012	4 - RISCHIO BASSO	06/11/2013	
ROSSI MARTA			01/01/2012	10 - RISCHIO BASSO	31/12/2012	
TREGAMBI ALBERTO			16/06/2012	10 - RISCHIO BASSO	16/06/2013	
TREGAMBI MICHELE		ROSSI MARTA	07/06/2012	10 - RISCHIO BASSO	02/06/2013	
TREGAMBI MICHELE	ROSSI MARTA		08/09/2012	10 - RISCHIO BASSO	08/09/2013	

Nessuna prestazione caricata

Verifiche precedenti

Cliente	Soggetto per conto	Titolare effettivo	Data	Profilo

Adeguata Verifica ✕

Dati generali | **Aspetti connessi al cliente** | **Titolare effettivo** | **Prestazioni** | **Aspetti connessi all'operazione** | **Riepilogo**

Data: 06/11/2012

Cliente (persona fisica): ROSSI MARIO - RSSMRA29E01C821A

Versioni anagrafica (in alto la più recente)

Denominazione/Cognome e Nome	Comune resid./sede	Indirizzo resid./sede	Tipo doc.	N. doc.
ROSSI MARIO	COGNE	VIA ROMA, N. 50	Carta di ide...	AA 226302

Conferma Visualizza

Soggetto per conto: ALFA SPA - 00000000018 assenza Soggetto per conto ?

Versioni anagrafica (in alto la più recente)

Denominazione/Cognome e Nome	Comune resid./sede	Indirizzo resid./sede	Tipo doc.	N. doc.
ALFA SPA	COGNE	PIAZZA DIAZ, N. 7		

Conferma Visualizza

Salva Esci

Adeguate Verifica						
Dati generali	Aspetti connessi al cliente	Titolare effettivo	Prestazioni	Aspetti connessi all'operazione	Riepilogo	
a.1. Natura giuridica ?		1	2	3	4	5
Ditta individuale		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Associazione professionale		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Società di persone		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Società di capitali		<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trust		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Società fiduciaria		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
a.2. Prevalente attività svolta ?						
Operazioni "normali"		<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Operazioni di particolare rilevanza		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Operazioni "anomale"		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
a.3. Comportamento tenuto al momento dell'operazione ?						
Nella norma (cliente collaborativo/trasparente)		<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Fuori della norma (cliente reticente/poco trasparente)		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
a.4. Area geografica di residenza ?						
Italia		<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Paesi UE		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Paesi extra UE		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Territori off shore		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
TOTALE PUNTEGGIO (A)						4

Salva

Esci

Adeguata Verifica ✕

Dati generali | Aspetti connessi al cliente | **Titolare effettivo** | Prestazioni | Aspetti connessi all'operazione | Riepilogo

Definizione di titolare effettivo ?

Inesistenza di titolari effettivi
 Esistenza di titolari effettivi

Titolare effettivo coincidente con il cliente ?

Titolare effettivo coincidente con la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica ?

Titolari effettivi sotto indicati

Codice	Cognome e Nome	Scadenza Doc.
VERPAO	VERDI PAOLO	

Note:

Titolare effettivo

Codice: VERPAO Codice Fiscale: VRDPLA40H01C821Y Importa PEP: Si No ?

Cognome: VERDI Nome: PAOLO

Data di nascita: 01/06/1940 Sesso: Maschio Femmina

Comune/Stato est. nascita: COGNE AO

Residenza

Stato: ITALIA

Comune: COGNE 11012 AO

Indirizzo: FRAZ. GIMILLAN, N. 10

Documento

Tipo: CARTA DI IDENTITÀ Numero: AA 1228115

Data di rilascio: 14/01/2009 Data di scadenza:

Autorità e località di rilascio: UFF. DELEGATO COMUNE COGNE

Data ident.: 06/11/2012

Tipo ident.: DIRETTAMENTE DAL PROFESSIONISTA MEDIANTE DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Professionisti responsabili:

	Cognome e Nome	Codice
<input checked="" type="checkbox"/>	STUDIO PROVA	

Salva Esci

Adeguata Verifica ✕

Dati generali | Aspetti connessi al cliente | Titolare effettivo | **Prestazioni** | Aspetti connessi all'operazione | Riepilogo

Prestazioni registrate nell'archivio rese in relazione all'operazione oggetto di valutazione:

N. Reg.	Tipo	Data	Descrizione	Importo

Aggiungi

Prestazioni relative all'operazione oggetto di valutazione:

N. Reg.	Tipo	Data	Descrizione	Importo
0000006		06/11/2012	TENUTA E REDAZ. DEI LIBRI CONTABILI/FISCALI	v.n.d.

Elimina

Nessuna nuova prestazione professionale richiesta rispetto all'ultima adeguata verifica effettuata.

Prestazioni (non registrate nell'archivio) richieste in relazione all'operazione oggetto di valutazione:

Salva **Esci**

Adeguata Verifica													
Dati generali		Aspetti connessi al cliente		Titolare effettivo		Prestazioni		Aspetti connessi all'operazione		Riepilogo			
<input checked="" type="checkbox"/> Dati non pertinenti in relazione alla prestazione professionale oggetto di valutazione !													
b.1. Tipologia ?						1	2	3	4	5			
Ordinaria						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Straordinaria						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
b.2. Modalità di svolgimento													
Con banche						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Tra soggetti privati						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
b.3. Ammontare ?													
Basso						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Medio						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Alto						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
b.4. Frequenza e durata													
Occasionale						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Poco frequente						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Frequente						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
b.5. Ragionevolezza ?													
Congrua						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Non congrua						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
b.6. Area geografica di destinazione ?													
Italia						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Paesi UE						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Paesi extra UE						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
Territori off shore						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
TOTALE PUNTEGGIO (B)											<input type="text" value="0"/>		
												<input type="button" value="Salva"/>	<input type="button" value="Esci"/>

Adeguata Verifica [X]

Dati generali | Aspetti connessi al cliente | **Titolare effettivo** | Prestazioni | Aspetti connessi all'operazione | Riepilogo

TOTALE PUNTEGGIO (A) RISCHIO DI RICICLAGGIO/FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO: **BASSO**

TOTALE PUNTEGGIO (B)

TOTALE COMPLESSIVO (C)

Il professionista deve assolvere l'obbligo di adeguata verifica **secondo modalità ordinarie (ovvero semplificate se ne ricorrono i presupposti)** ed esercitare un **controllo costante** con periodicità da definirsi caso per caso a seconda delle caratteristiche del cliente e della prestazione professionale.
 Ad esempio, nel caso di rischio molto basso il professionista potrebbe decidere di effettuare l'aggiornamento del controllo solo al verificarsi di eventi modificativi della situazione originariamente comunicata (a tal fine risponde l'esigenza di richiedere al cliente un impegno scritto a comunicare le eventuali variazioni dei dati inizialmente dichiarati, di cui alla parte quinta del documento).
 Nell'ambito del controllo costante il professionista deve:

- **analizzare** le transazioni concluse durante tutta la durata del rapporto,
- **verificare** che tali transazioni siano compatibili con la conoscenza che ha del proprio cliente, delle sue attività commerciali e del suo profilo di rischio, avendo riguardo, se necessario.

Professionisti responsabili:

	Cognome e Nome	Codice
<input checked="" type="checkbox"/>	STUDIO PROVA	

Collaboratore che ha partecipato alla verifica:

Annotazioni:

Prossima verifica tra:

[Stampa Dichiarazione Cliente] [Salva] [Esci]

4 Modalità semplificate

Gli obblighi di adeguata verifica della clientela **non si applicano** in relazione ai seguenti clienti:

- intermediari finanziari, confidi
- enti creditizi o finanziari comunitari soggetti alla direttiva
- società quotate
- enti creditizi o finanziari situati in stati extra UE che impongono obblighi equivalenti
- uffici della pubblica amministrazione o ovvero istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche

Società fiduciarie

L'adeguata verifica secondo modalità semplificate troverà applicazione esclusivamente in relazione alle società fiduciarie ex art. 199 t.u.b. dopo l'emanazione delle disposizioni attuative del d.lgs. 141/2010

Pertanto, attualmente, qualora la società fiduciaria intervenga per conto di un fiduciante oppure sia presente nella catena partecipativa di una società cliente, dovrà indicare il nome del titolare effettivo

Cambiavalute



A partire dal 17.10.2012 gli obblighi di adeguata verifica della clientela secondo modalità semplificate non sono più applicabili quando il cliente è un cambiavalute

4 Uffici della p.a.

Se il cliente è un ufficio della pubblica amministrazione o un'istituzione o un organismo che svolge funzioni pubbliche, il professionista è esonerato ANCHE dagli obblighi di identificazione del cliente, dalla verifica della sua identità e dalla verifica del potere di rappresentanza

(Art. 25 comma 3 D.Lgs 231/2007 e Linee Guida CNDCEC Luglio 2011)

Modalità semplificate - eccezioni

Salvo che:

- pur sussistendo i requisiti per l'esenzione, vi sia sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, indipendentemente da qualsiasi deroga, esenzione o soglia applicabile
- si ritenga che l'identificazione effettuata non sia attendibile o non consenta di acquisire le informazioni necessarie

In questi casi si applicheranno gli obblighi ordinari o rafforzati

Adempimenti

- E' necessario dimostrare, mantenendone adeguata evidenza, di aver raccolto informazioni sufficienti per stabilire se il cliente possa beneficiare dell'esenzione
- **NON** trovano applicazione gli obblighi di registrazione

4 Modalità rafforzate

Si applicano quando:

- il rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo è più elevato
- il cliente non è fisicamente presente
- le prestazioni professionali sono rese a persone politicamente esposte residenti in un altro stato comunitario o in un paese terzo
- il titolare effettivo è una persona politicamente esposta
- Linee Guida CNDCEC Luglio 2011

Adempimenti

In questi casi il professionista:

- potrà in essere tutti gli adempimenti previsti per l'adeguata verifica ordinaria
- osserverà misure ulteriori e specifiche in relazione ai singoli casi

Rischio più elevato

Il professionista deve:

- svolgere controlli più approfonditi ai fini dell'identificazione del titolare effettivo
- analizzare le informazioni fornite dal cliente sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale, ponendole in relazione con il profilo di rischio del cliente
- effettuare il controllo costante ad intervalli di tempo più ravvicinati

Clienti non fisicamente presenti

Il professionista deve adottare una o più tra le seguenti misure:

- accertare l'identità del cliente
- adottare misure supplementari per la verifica o la certificazione dei documenti forniti o richiedere una certificazione di conferma di un ente creditizio o finanziario soggetto alla direttiva
- assicurarsi che il primo pagamento relativo all'operazione sia effettuato tramite un conto intestato al cliente presso un ente creditizio

Clienti non fisicamente presenti

Gli obblighi di identificazione e adeguata verifica della clientela si considerano comunque assolti, **anche senza la presenza fisica** del cliente quando:

- il cliente sia già identificato in relazione a un rapporto in essere, purché le informazioni esistenti siano aggiornate
- i dati identificativi e le altre informazioni da acquisire risultino da atti pubblici, da scritture private autenticate o da certificati qualificati utilizzati per la generazione di una firma digitale associata a documenti informatici
- i dati identificativi e le altre informazioni da acquisire risultino da dichiarazione della rappresentanza e dell'autorità consolare italiana
- è fornita idonea attestazione da parte di intermediari, enti creditizi e finanziari della UE, professionisti

Verifica della clientela da parte di terzi

- Responsabile finale dell'assolvimento degli obblighi è colui che ricorre a terzi
- L'attestazione deve essere idonea a confermare l'identità tra il soggetto che deve essere identificato e il soggetto titolare del rapporto con il soggetto attestante e l'esattezza delle informazioni comunicate
- In nessun caso l'attestazione può essere rilasciata da soggetti che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese
- I terzi possono essere i soggetti destinatari del d.lgs. 231 o soggetti situati in stati extracomunitari in cui vigono obblighi equivalenti

L'**attestazione** può consistere nell'invio, per mezzo di sistemi informatici, dei dati identificativi del cliente da parte dell'intermediario che abbia provveduto all'identificazione mediante contatto diretto

Persone politicamente esposte

Sono:

- le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche
- i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami

Persone politicamente esposte

Il professionista deve:

- stabilire adeguate procedure basate sul rischio per determinare se il cliente sia una persona politicamente esposta
- adottare ogni misura adeguata per stabilire l'origine del patrimonio e dei fondi impiegati nel rapporto continuativo o nell'operazione
- assicurare un controllo continuo e rafforzato della prestazione professionale

Registrazione e conservazione

Modalità di registrazione previste dal d.lgs. 231/2007

- Archivio formato e gestito a mezzo di strumenti informatici
- Registro della clientela a fini antiriciclaggio in cui si conservano i dati identificativi del cliente

Attenzione

I provvedimenti attuativi previsti in materia dal decreto non sono stati ancora emanati (art. 38, comma 7 d.lgs. 231/2007)

Fino a quando entreranno in vigore tali provvedimenti, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni emanate in attuazione di norme abrogate o sostituite (art. 66, comma 1 d.lgs. 231/2007)

4 Modalità di registrazione in vigore

In applicazione del d.m. 141/2006 e del provv. UIC 24 febbraio 2006, emanati in attuazione del d.lgs. 56/2004, i professionisti possono istituire alternativamente:

- l'archivio informatico
- il registro cartaceo

Archivio informatico

- E' una procedura realizzata in conformità al tracciato UIC (24 febbraio 2006)
- NON è ammesso l'utilizzo di file word o excel

Regole di tenuta:

- unicità
- ordine cronologico e storicità delle informazioni
- facilità di consultazione e trattamento dei dati

Archivio cartaceo

E' un registro numerato progressivamente e siglato in ogni pagina a cura del soggetto obbligato (o di un collaboratore) con indicazione, alla fine dell'ultimo foglio, del numero delle pagine di cui è composto il registro e l'apposizione della firma del soggetto obbligato

NON è ammesso l'uso di registri su fogli mobili o quaderni ad anelli

Archivio cartaceo

Regole di tenuta:

- le prestazioni professionali devono essere poste in essere e conservate in ordine crescente di registrazione
- le anagrafiche dei clienti devono essere eseguite e conservate in ordine crescente di codice cliente (il codice cliente deve essere obbligatoriamente un progressivo crescente)
- ordinato e chiaramente leggibile, senza spazi bianchi e abrasioni
- ordine cronologico e storicità delle informazioni
- facilità di consultazione e trattamento dei dati

Privacy

I sistemi e le procedure adottati ai fini degli adempimenti antiriciclaggio devono rispettare le prescrizioni e le garanzie previste dal d.lgs. 196/03

Occorre rilasciare ai clienti informativa ai sensi dell'art. 13 del citato decreto specificando che il trattamento avverrà anche per le finalità previste dalla normativa antiriciclaggio

Passaggio da registro cartaceo a informatico (e viceversa)

E' possibile rispettando queste regole:

- conservare il registro cartaceo
- individuare una “data di passaggio” in modo che tutte le registrazioni antecedenti a tale data siano sul cartaceo e tutte quelle successive nell’archivio informatico
- inserire nell’archivio informatico le registrazioni relative a prestazioni in corso alla “data di passaggio”

Cambio del software per la tenuta dell'archivio informatico

- E' possibile cambiare il software per la tenuta dell'archivio informatico rispettando queste regole:
- conservare il software che si intende abbandonare
 - individuare una "data di passaggio" in modo che tutte le registrazioni antecedenti siano nel "vecchio" software e tutte quelle successive nel "nuovo" software
 - reinserire nel "nuovo" software le registrazioni relative a prestazioni in corso alla "data di passaggio"

Studi associati

Nel caso di svolgimento dell'attività professionale in forma associata o societaria è consentito tenere un unico archivio per tutto lo studio professionale. In tal caso è necessaria l'individuazione nell'archivio, per ogni cliente, del professionista responsabile degli adempimenti concernenti gli obblighi di identificazione e conservazione

Dati da registrare

- complete generalità ed estremi del documento di identificazione del cliente
- dati identificativi della persona (anche giuridica) per conto della quale il cliente opera
- attività lavorativa svolta dal cliente e dalla persona per conto della quale opera
- data dell'avvenuta identificazione
- descrizione della prestazione professionale fornita
- valore dell'oggetto della prestazione professionale
- data e numero della registrazione

Titolare effettivo

Il d.lgs. 231/2007 prevede che vengano registrati anche i dati identificativi del titolare effettivo.

Tuttavia, in mancanza dei provvedimenti attuativi, le informazioni relative al titolare effettivo non devono essere registrate nell'archivio cartaceo o informatico, ma devono essere conservate nel fascicolo di studio.

(chiarimento MEF 20 maggio 2010)

Termini di registrazione

La registrazione deve essere effettuata entro **30 giorni**:

- dal compimento dell'operazione
- dall'accettazione dell'incarico professionale
- dall'eventuale conoscenza successiva di ulteriori informazioni
- dal termine della prestazione professionale

La registrazione va conservata per **10 anni** dalla conclusione della prestazione professionale

Prestazioni escluse dall'obbligo di registrazione

- Adempimenti in materia di amministrazione del personale
- Redazione e/o trasmissione di dichiarazioni derivanti da obblighi fiscali
- Pagamenti di modelli F24
- Incarichi di collegio sindacale/sindaco unico senza revisione legale
- Mediazione ex art. 60 l. 69/2009
- Incarichi di revisione in enti pubblici
- Docenze a corsi, convegni e simili
- Incarichi ricevuti dall'autorità giudiziaria

Tenuta contabilità e redazione bilancio

- Incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato con rinnovo tacito si registra soltanto l'incarico iniziale
- Incarico a tempo determinato senza possibilità di rinnovo tacito si registrano il primo incarico e gli eventuali successivi rinnovi

L'obbligo di registrazione e conservazione non si applica ai singoli movimenti contabili o alle singole operazioni in cui l'incarico si esplica

Consulenza generica

Incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato con rinnovo tacito

- si registra soltanto l'incarico iniziale

Incarico a tempo determinato senza possibilità di rinnovo tacito

- si registrano il primo incarico e gli eventuali successivi rinnovi

La registrazione non riguarda anche le singole prestazioni che vengono compiute nell'ambito della consulenza, ferma restando la necessità di effettuare distinte ed ulteriori registrazioni per le operazioni di trasmissione, movimentazione o gestione di mezzi di pagamento beni o utilità in nome o per conto del cliente d'importo superiore a 15.000 euro nonché per l'assistenza finalizzata a tali trasferimenti

(chiarimento UIC, 20 novembre 2006, n. 26)

Incarichi ricevuti da altro professionista

Nel caso in cui un professionista A conferisca incarico ad altro professionista B in relazione a clientela propria di A (il cliente di A non conferisce un incarico congiunto ai due professionisti) il professionista B dovrà considerare, ai fini dell'espletamento degli obblighi di identificazione e registrazione, quale cliente sia il professionista A sia il cliente di A. Nell'ipotesi in cui la prestazione professionale resa dal professionista B si sostanzi unicamente in una collaborazione puramente intellettuale senza che ciò importi un esame della posizione giuridica del cliente di A, il professionista B sarà tenuto unicamente agli obblighi di identificazione e registrazione nei confronti del professionista A.

(chiarimento UIC 21.06.2006, n. 18)

4 Professionisti e CED

Nel caso in cui il professionista, per lo svolgimento dell'incarico ricevuto dal cliente, si avvalga di un CED:

- il professionista deve registrare l'incarico
- per il CED trova applicazione il parere reso in merito agli incarichi ricevuti da altro professionista

(chiarimento UIC marzo 2007)

CED a servizio di più professionisti

Un CED (con soci professionisti) ha ricevuto incarico di tenuta della contabilità per diversi clienti. Il CED si avvale dei professionisti soci per la consulenza fiscale e societaria ai suoi clienti. I singoli professionisti effettuano la consulenza ai clienti del CED, ma emettono mensilmente parcella al CED, senza indicare i nomi dei clienti ai quali è resa la prestazione.

Il CED deve identificare il cliente e registrare il conferimento dell'incarico di tenuta della contabilità

Il professionista che esercita l'attività professionale **in via autonoma** deve considerare come cliente sia il CED che i singoli clienti che il CED gli ha indirizzato e registrare la prestazione nei confronti di entrambi

(chiarimento UIC marzo 2007)

Collaboratori interni degli studi

Il professionista abilitato che esercita la sua attività esclusivamente all'interno di uno studio o società altrui, non essendo associato e alle dirette dipendenze del titolare, eseguendo solo incarichi che gli vengono affidati, nei confronti di clienti che conferiscono mandato al titolare dello studio o della società, non è assoggettato in via autonoma ad alcun adempimento

(chiarimento UIC, 2007)

Rettifica Anagrafica persona fisica

• Campo (non previsto dal tracciato UIC 2006) che DEVE ESSERE ACQUISITO ai fini dell'adeguata verifica (d.lgs. 231/2007)

Codice cliente: ROSMAR **Codice Fiscale:** RSSMRA29E01C821A **PEP:** Si No

Cognome: ROSSI **Nome:** MARIO

Attività lavorativa svolta: LEGALE RAPPRESENTANTE

Data di nascita: 01/05/1929 **Sesso:** Maschio Femmina

Comune/Stato est. nascita: COGNE AO

Residenza

Stato: ITALIA

Comune: COGNE 11012 AO

Indirizzo: VIA ROMA, N. 50

Documento

Tipo: CARTA DI IDENTITÀ **Numero:** AA 226302

Data di rilascio: 17/06/2008 **Data di scadenza:** *

Autorità e località di rilascio: IL SINDACO DEL COMUNE DI COGNE

Dati identificazione

Data: 06/11/2012 **Tipo:** ESEGUITA DIRETTAMENTE DAL PROFESSIONISTA O DA UN SUO COLLABORATORE

Professionista che ha eseguito l'identificazione:	Cognome e Nome	Codice
<input checked="" type="checkbox"/>	STUDIO PROVA	

Note:

Salva **Esci**

Rettifica Anagrafica società

Codice cliente: S1 **Codice Fiscale:** 00000000018

Denom. e forma soc.: ALFA SPA

Attività / Settore di interesse: CONSULENZA INFORMATICA

Sede legale

Stato: ITALIA

Comune: COGNE 11012 AO

Indirizzo: PIAZZA DIAZ, N. 7

Dati identificazione

Data: 06/11/2012 **Tipo:** ESEGUITA DIRETTAMENTE DAL PROFESSIONISTA O DA UN SUO COLLABORATORE

Professionista che ha acquisito i dati:

	Cognome e Nome	Codice
<input checked="" type="checkbox"/>	STUDIO PROVA	

Note:

Salva **Esci**

IMPRO - Antiriciclaggio Professionisti

Effe Gestione

Gestione Prestazioni

visualizza modifiche e annullamenti Archivio Transitorio: ordina per data ordina per N.Reg v.n.d. = Valore non determinato o determinabile

	N. Reg	Data	Descrizione	Importo	Cliente/Soggetto per conto
	0000001	28/05/2012	ALTRO	99.000,00	RIMINI CARLO
	0000002	07/06/2012	ACCERTAMENTI, ISPEZIONI E CONTROLLI	15.100,00	TREGAMBI MICHELE
	0000003	15/06/2012	APERTURA/CHIUSURA DI CONTI BANCARI	15.000,00	TREGAMBI ALBERTO
	0000004	15/06/2012	TENUTA PAGHE E CONTRIBUTI	v.n.d.	TREGAMBI ALBERTO
	0000005	13/09/2012	ALTRO	99.999,00	LORENZINI ERNESTINA
	0000006	06/11/2012	TENUTA E REDAZ. DEI LIBRI CONTABILI/FISCALI	v.n.d.	ROSSI MARIO/ALFA SPA

6 prestazioni caricate

OPENVM\OPENDOTCOM

STUDIO PROVA ver. SW 1.8.1.0 ver. DB 1.8.1.0

Inserisci Prestazione Professionale ✕

Dati Prestazione | **Soggetti**

• Campo (non previsto dal tracciato UIC 2006) che DEVE ESSERE ACQUISITO ai fini dell'adeguata verifica (d.lgs. 231/2007)

Registrazione numero 0000006

Data registrazione: 06/11/2012 **Data modifica:**

Prestazione professionale: TENUTA E REDAZ. DEI LIBRI CONTABILI/FISCALI ?

Divisa: EURO UNIONE ECON. E MONETARIA **Importo in euro:** ?

Scopo e natura prestazione : OTTEMPERARE A DISPOSIZIONI DI CARATTERE CIVILISTICO/FISCALE - TENUTA CONTABILITÀ E ?

Origine dei fondi :

Mezzi di pagamento :

Professionista che ha eseguito la prestazione:

	Cognome e Nome	Codice
<input checked="" type="checkbox"/>	STUDIO PROVA	

Note:

Salva **Esci**

Inserisci Prestazione Professionale ✕

Dati Prestazione Soggetti

Cliente che richiede la prestazione (persona fisica ?)

Codice	Cognome e Nome	Codice fiscale
ROSMAR	ROSSI MARIO	R55MRA29E01C821A

Soggetto per conto del quale è richiesta la prestazione (persona fisica o giuridica ?)

Codice	Cognome e Nome \ Denominazione	Codice fiscale
S1	ALFA SPA	00000000018

Conservazione

Occorre conservare:

- la copia o i riferimenti dei documenti richiesti ai fini dell'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo
- le scritture e le registrazioni consistenti nei documenti originali o nelle copie aventi analoga efficacia probatoria nei procedimenti giudiziari

I documenti vanno conservati per 10 anni dalla conclusione della prestazione professionale

Fascicolo del cliente

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopia codice fiscale
- fotocopia partita iva
- visura camerale
- documentazione in base alla quale si è verificata la possibilità di applicare obblighi semplificati di adeguata verifica o, al contrario, la necessità di ricorrere alla procedura rafforzata
- eventuale attestazione *ex art. 30 (in caso di c.d. identificazione a distanza)*
- copia del mandato professionale
- dichiarazione del cliente
- eventuale ulteriore documentazione utilizzata dal professionista per individuare il titolare effettivo

Fascicolo del cliente

- documenti relativi alle prestazioni professionali svolte
- eventuali brevi appunti sulla ragionevolezza dell'operazione rispetto all'attività svolta dal cliente e su comportamenti anomali del cliente
- eventuale risultato della verifica in merito all'inserimento del cliente nelle liste del terrorismo
- eventuale documentazione comprovante lo svolgimento di attività di consulenza pre-contenzioso
- documentazione relativa alla cessazione della prestazione professionale o dell'operazione
- ogni altro documento o annotazione che il professionista ritenga opportuno conservare ai fini della normativa antiriciclaggio

Sanzioni

- **Omessa o tardiva o incompleta registrazione:** sanzione penale da 2.600 a 13.000 euro
- **Omessa istituzione dell'archivio:** sanzione amministrativa da 5.000 a 50.000 euro

Comunicazioni delle infrazioni al divieto di trasferimento di contante e titoli al portatore oltre soglia

Trasferimento di contante

E' vietato il trasferimento di denaro contante o libretti o titoli al portatore, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore alla soglia di legge, salvo che il trasferimento avvenga tramite gli intermediari abilitati

Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati

Assegni

Gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori alla soglia di legge devono recare:

- l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario
- la clausola di non trasferibilità

Attenzione

Gli assegni utilizzati anche per la medesima transazione non sono cumulabili ai fini del calcolo dell'importo totale del trasferimento (la soglia va quindi intesa per singolo assegno) (Circ. MEF, 5/8/2011, n. 281178)

Soglia di legge per trasferimento contanti e titoli al portatore

Ambito temporale di riferimento	Soglia
Fino al 29.04.2008	12.500 euro
Dal 30.4.2008 al 24.6.2008	5.000 euro
Dal 25.6.2008 al 30.5.2010	12.500 euro
Dal 31.5.2010 al 12.8.2011	5.000 euro
Dal 13.8.2011 al 5.12.2011	2.500 euro
Dal 6.12.2011	1.000 euro

Assegni all'ordine del traente

Gli assegni emessi all'ordine del traente (i cd. assegni a me medesimo) non possono circolare, qualunque sia l'importo; l'unico utilizzo possibile è la girata all'incasso allo stesso nome del traente/beneficiario

Obblighi dei professionisti

I professionisti hanno l'obbligo di comunicare le infrazioni riscontrate:

- al divieto di trasferimento di denaro contante o di titoli al portatore oltre soglia
- alle prescrizioni in tema di assegni irregolari

4 **Infrazione al divieto di trasferimento di contanti**

- notizia di infrazione
- trasferimento a qualsiasi titolo
- tra soggetti diversi
- importo complessivamente superiore alla soglia di legge – pagamenti frazionati
- validità dell'operazione

Anticipi per trasferte dei dipendenti

In relazione agli anticipi corrisposti ai dipendenti in occasione di trasferte, il «trasferimento» del contante deve considerarsi compiutamente realizzato al momento della consegna dell'anticipo che, se pari o superiore a 1.000 euro viola il divieto.

Il datore di lavoro deve mettere a disposizione le somme in contante presso una banca presso la quale il dipendente potrà prelevare.

Trasferimenti «in famiglia»

Il trasferimento dal padre al figlio di una somma in contanti pari o superiore a 1.000 euro, per sostenere le spese relative ad un viaggio di studio, viola il divieto.

Pagamento stipendi

In relazione a stipendi mensili di importo pari o superiore a 1.000 euro, è consentita l'erogazione di un acconto in contanti (purché nel rispetto della soglia di legge) purché il saldo venga corrisposto con uno strumento di pagamento tracciabile.

Compensazioni

In base alla normativa sui contanti è consentita la compensazione tra crediti e debiti di importo pari o superiore a 1.000 euro.

Prelevamento dal proprio conto corrente bancario

In base alla normativa sul trasferimento dei contanti è consentito prelevare dal proprio conto corrente importi anche superiori a 1.000 euro.

Attenzione

In tali casi occorre tuttavia tenere presente che “è un elemento di sospetto il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, anche se non in violazione dei limiti di legge, e, in particolare, il prelievo o il versamento in contante con intermediari finanziari di importo pari o superiore a 15.000 euro” (art. 41, comma 1 d.lgs. 231/2007)

Pagamenti frazionati

La corresponsione di importi pari o superiori a 1.000 euro attraverso più pagamenti inferiori alla soglia che appaiano artificialmente frazionati, viola il divieto.

Pagamenti rateali

Il pagamento rateale è consentito se risulta previamente convenuto tra le parti, ovviamente per singoli importi comunque inferiori al limite di legge

Rimane fermo il potere dell'amministrazione di verificare, nei singoli casi concreti, se si tratti di un frazionamento artificioso

Comunicazione delle infrazioni

I professionisti devono comunicare, alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato, le violazioni relative all'utilizzo del denaro contante delle quali vengono a conoscenza (decreto Ministero Economia e Finanze, 17/11/2011)

Le RT procedono alla comunicazione dell'infrazione alla Guardia di Finanza, la quale, ove ravvisi l'utilizzabilità di elementi ai fini dell'attività di accertamento, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia Entrate (d.l. 2 marzo 2012, n. 16)

Comunicazione delle infrazioni

Per singoli rilievi di importo superiore a 250.000 euro, sono competenti esclusivamente le Ragionerie territoriali di Genova, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Bari

(circolare MEF, 16/01/2012, n. 2)

La deroga per i turisti stranieri

I turisti stranieri

- possono effettuare acquisti in contanti entro il limite di 15.000 euro
- presso gli esercenti il commercio al minuto o attività assimilate e presso le agenzie di viaggi e turismo
- se non hanno la cittadinanza in Italia, né in un Paese UE, né nello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e se non hanno la residenza in Italia

(d.l. 16/2012 convertito dalla l. 44/2012)

4 Obblighi degli esercenti e delle agenzie di viaggio_1

Al fine dell'applicazione dell'esenzione, gli esercenti il commercio al minuto o attività assimilate e le agenzie di viaggi e turismo devono:

- trasmettere apposita comunicazione preventiva di adesione alla disciplina all'Agenzia delle Entrate, specificando gli estremi del conto corrente su cui saranno versate le somme incassate in contanti

4 **Obblighi degli esercenti e delle agenzie di viaggio_2**

Il provvedimento del 02/07/2012 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che i soggetti che hanno inviato la comunicazione preventiva senza l'indicazione del conto corrente su cui saranno versate le somme incassate, erano tenuti a trasmettere il modello aggiornato entro il 31/07/2012.

4 **Obblighi degli esercenti e delle agenzie di viaggio_3**

All'atto dell'effettuazione dell'operazione devono:

- identificare il cliente straniero, acquisendo una copia del passaporto;
- ottenere un'autocertificazione in cui il cliente attesta che non è cittadino italiano, né cittadino di uno dei Paesi della UE o dello Spazio economico europeo e che ha residenza fuori del territorio dello Stato;
- versare nel primo giorno feriale successivo a quello di effettuazione dell'operazione il denaro contante incassato sul conto indicato nella comunicazione preventiva, consegnando all'operatore finanziario copia della ricevuta di tale comunicazione

4 Obblighi degli esercenti e delle agenzie di viaggio_4

- comunicare all' Agenzia delle Entrate le operazioni in contanti di importo unitario non inferiore a 1.000 euro effettuate dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (29/04/2012), secondo modalità e termini che saranno stabiliti con provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle Entrate

Periodo transitorio

Con riferimento alle operazioni poste in essere tra il 2 marzo 2012 e il 10 aprile 2012 la comunicazione preventiva deve essere effettuata entro il 10 aprile 2012
(Provvedimento Agenzia delle Entrate, 23 marzo 2012, n. 45160)

In occasione dell'emanazione del nuovo modello di comunicazione preventiva che consentirà di indicare il conto corrente sul quale depositare i contanti, coloro che hanno già effettuato la comunicazione dovranno procedere ad un nuovo invio

Sanzioni

Violazione del divieto di trasferimento di contanti o titoli al portatore oltre soglia e della normativa in tema di assegni

- importo trasferito inferiore o pari a 50.000 euro: sanzione amministrativa pecuniaria dall'1% al 40% dell'importo trasferito
- Importo trasferito superiore a 50.000 euro: sanzione amministrativa dal 5% al 40% dell'importo trasferito
- la sanzione amministrativa pecuniaria non può comunque essere inferiore nel minimo a 3.000 euro

Sanzioni

Omessa comunicazione della notizia di infrazione

- sanzione amministrativa dal 3 al 30% dell'importo trasferito
- con un minimo di 3.000 euro

Sanzioni



Il d.lgs. 169/2012 aumenta le sanzioni amministrative pecuniarie, a partire dal 17.10.2012:

- per i libretti al portatore con saldo superiore a 3.000 euro dal 30% al 40% del saldo
- per la mancata estinzione o riduzione del saldo dei libretti al portatore sotto la soglia dal 30 al 40% del saldo

Assegni



Il D. Lgs. 169/2012 reca l'interpretazione autentica che conferma la punibilità della condotta sia dell'emittente degli assegni irregolari (traente) sia di chi li trasferisce e li presenta all'incasso.

Periodi transitori

- per le violazioni, comprese nei limiti di 12.500 euro, commesse nel periodo 31 maggio 2010 – 15 giugno 2010 (l. 122/2010)
- per le violazioni, comprese nei limiti di euro 5.000, commesse nel periodo 13 agosto 2011 – 31 agosto 2011 (art. 2 comma 4 bis d.l. 138/2011)
- per le violazioni, comprese nei limiti di euro 2.500, commesse nel periodo 6 dicembre 2011 – 31 gennaio 2012 (art. 12 comma 1 d.l. 201/2011)

è esclusa l'applicazione delle sanzioni

Oblazione

Per le **violazioni di importo non superiore a 250.000 euro**, il trasgressore può estinguere il procedimento (*ex art. 16 l. 689/81*)

- entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notifica degli estremi della violazione
- versando una somma pari a $\frac{1}{3}$ del massimo o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale.
- in caso di oblazione non trova applicazione il limite minimo di 3,000 euro.

Oblazione - eccezioni

L'oblazione non è consentita:

- per le violazioni in tema di assegni al traente
- al professionista che abbia omesso la comunicazione dell'infrazione riscontrata

4 Sanzioni - esempio

Pagamento in contanti di 5.000 euro

Sanzione per chi paga e per chi incassa

- da 50 a 2.000 euro
- con oblazione 100 euro

Sanzione per il professionista che rileva l'infrazione e non la comunica

- astrattamente da 150 a 1.500
- concretamente 3.000 euro (importo minimo)

**DOT
COM**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per informazioni di carattere generale: info@opendotcom.it

Sito: www.opendotcom.it

OPEN^{Spa} 
Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CAF DoC^{Spa} 
CAF nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili